



OGGETTO: preparare la progettazione

Con il nuovo corso di progettazione della sesta edizione della Festa del diritto al gioco, si fa elenco delle tante "azioni realizzate" e delle "idee in potenziale" elaborate nel corso delle cinque precedenti edizioni; le une e le altre sono state espresse all'interno degli incontri del Tavolo inter associativo, sia prendendo in considerazione la fase di preparazione alla Festa e sia la Festa stessa.

Questo documento ha l'obiettivo di *preparare* il prossimo incontro del Tavolo inter-associativo che sarà centrato sulla progettazione della sesta edizione del progetto della Festa del diritto al gioco, proposta per il 27 maggio 2018, sempre al parco Manifiorite.

Nella tabella sottostante, assieme alla lista delle azioni intraprese o che si è ideato, si invita ad esprimere una vostra opinione a riguardo (anche se si deve cambiare argomento o insistere sullo stesso, ad esempio "E' importante insistere sulla formazione al gioco inclusivo"), affinché si possa rilevare anche un orientamento del gruppo verso quali azioni ripetere/realizzare e quali su cui non investire. Ovviamente a questa lista non concorrono le nuove possibili idee, che però sono comunque da raccogliere in altro riquadro e che si discuteranno la prima volta che ci incontriamo. Per fine ottobre si vorrebbe poter presentare un nuovo progetto al Comune di Ravenna.

Azione realizzata/in potenziale	opinione
1 - Formazione degli adulti Dire Fare Giocare: coinvolgere docenti e operatori terzo settore sul GIOCO INCLUSIVO, laboratoriale, coinvolgente	
2 - Conferenza seminario su tematiche inerenti la città "a misura di bambino/a" (l'anno scorso si sono trattati i parchi inclusivi)	
3- Tavola rotonda sulle <i>buone pratiche a promozione del diritto al gioco</i> : condivisione tra progetti di città diverse	
4 - Iniziativa a promozione delle culture ludiche altre (geograficamente o storicamente), l'anno scorso si è fatto convegno a Faenza	
5 - Conferenze pubbliche all'aperto: si è tentato di realizzare eventi nella Piazzetta Unità d'Italia (anche associandovi l'animazione); e poi la si è fatta al parco Rocca Brancaleone in collaborazione con Amata Brancaleone	
6 - Coinvolgimento Centri sociali anziani nel recupero della memoria ludica della loro infanzia costruendo giocattoli, a confronto con le odierne generazioni, a supporto alla merenda della Festa.	
7 - Coinvolgimento Circostrizioni e Consigli territoriali per facilitare la realizzazioni di piccole iniziative pubbliche anche in collaborazione con le scuole, anche in sedi decentrate rispetto a Ravenna	
8 - Giocattoli di là del muro: coinvolgimento gruppi di detenuti Casa circondariale di Ravenna per realizzare strumenti per il gioco da usare in contesti pubblici	
9 - Laboratori: "Diritti in gioco" promuovere la Convenzione dei diritti dei bambini/e via il diritto al gioco, con indagini sugli ostacoli al gioco libero all'aperto ed inclusivo, raccolta idee sulla Festa e sul logo da ri-progettare in qualcosa di più rappresentativo della diversità, di realizzazione di qualcosa di creativo arricchimento della Festa	
10 - Laboratori: dopo-scuola Arci e CittaMeticcica e Casa Volante, interventi per costruire risorse ludiche da giocare alla Festa	
11 - Laboratori: nelle scuole dell'infanzia Arcobaleno, Manifiorite, Monti per coinvolgere i genitori ad ideare e condurre piccolo evento di gioco nel parco limitrofo, e/o per realizzare risorse ludiche per la Festa coinvolgendo i genitori ed i bambini/e	
13 - Laboratori: Musicoterapia all'aperto quando si può, coinvolgendo famiglie con prole in condizione di disabilità attraverso l'associazione La Ruota Magica, realizzano gli incontri anche all'aperto in un parco per facilitare l'interazione con altri frequentatori	
14 - Laboratorio al parco: "IO GIOCO FUORI", in alcuni pomeriggi di APRILE MAGGIO 2015 condurre attività ludico motorie e di costruzione del giocattolo presso il parco Manifiorite, coinvolgendo bambini/e e genitori li presenti. L'attività si conclude con la costruzione di "strumenti ludici" utili ad arricchire la Festa	

15 - Collaborazione con ACER: da qualche anno l'Acer tenta forme di mediazione sociale nei "conflitti di territorio" tra bambini/e e adulti (anziani) residenti di condomini popolari.	
16 - Animazioni decentrate: l'Assessora già dall'anno scorso aveva invitato a generare eventi anche nel forese a partire dalla scuola locale, per concludersi nel parco limitrofo ad essa. Si stanno prendendo accordi con docenti di Savarna, Mezzano, Piangipane	
17 - Animazioni di strada piazza parco e giardino: prima della Festa al parco Manifiorite, generare altri piccoli eventi per un "maggio in gioco" in altri luoghi della città; forme di riappropriazione di spazi pubblici per il gioco e l'incontro. L'anno scorso si sono realizzati eventi alla Rocca, alla festa dei vicini di via Don Minzoni, giardino in fondo via G. Bosi Maramotti collegata alla festa per il decennale della Moschea Attiqua, area verde di via Capodistria collegata alla scuola Monti	
18 - Piccola mostra di giocattoli, in cui non esiste il cartello "vietato toccare", realizzata a conseguenza di laboratori, come strumento di promozione della cultura ludica affianco ad altri esempi di mostre del giocattolo	
19 - Collaborazione con il centro giovanile Quake: tutti gli anni la Festa è stato un contesto in cui anche si aggiungevano piccole performance nate nel centro giovani, come ad esempio la chiusura dei corsi musicali	
20 - Dialogando con i genitori: in collaborazione con l'Ass. Psicologia Urbana e Creativa e durante le animazioni ludiche "minori" all'aperto, stimolare il dialogo con i genitori lì presenti, confrontandosi su tematiche inerenti il valore del Diritto al gioco, l'inclusione sociale, a partire dalle loro memorie d'infanzia	
21 - "Immagini di infanzie al gioco" realizzare una raccolta di foto con testo che mostrano bambini/e in gioco "non conforme alla norma" (ispirandosi al Manifesto dei "Diritti naturali di bimbe e bimbi" di Gianfranco Zavalloni)	
22 - Mostra fotografica: si è realizzato un display di foto giganti con testo che raccontano e testimoniano dei giochi dei bambini/e del Benin del nord, popolazione Fulbe, dal titolo "Un gioco per ogni stagione" (foto dell'antropologa culturale e ricercatrice Emilia Licitra - Università Durham UK)	
23 - Medio e i suoi aquiloni, una mostra di aquiloni: ricordare Medio Calderoni, un residente del quartiere darsena (proprio delle case popolari limitrofe al parco Manifiorite); egli e attraverso gli aquiloni costruiti secondo la tradizione, l'estro e l'ingegno del "fai da te" è stato un nonno testimone dei valori etici che fondano la comunità, nonché generoso esempio di gratuità, che si faceva dono del giocattolo costruito. Egli rappresenta un pezzo di memoria di un territorio che oggi accoglie una grande quantità di migranti, e sul confronto tra passato e presente si costruisce futuro	
24 - video-interviste ai genitori, come modalità di raccolta di opinioni durante/dopo la proiezione in piazza Unità d'Italia di "Immagini di infanzia", per raccogliere dai genitori feedback e memorie tra infanzia di oggi e di ieri	
25 - Arti in gioco: sabato pomeriggio di animazione urbana presso il Dock 61 con laboratori per giocare con l'arte assieme ad artisti/e, riappropriandosi per un pomeriggio del parcheggio antistante	
26 - Volantino, scrivere un testo che tratti della necessità di liberare il gioco, uno strumento di informazione da distribuire agli adulti durante le iniziative pubbliche	
27 - Campagna raccolta firme: "isole e non zebre" nei pressi dei parchi cittadini, per facilitare ulteriormente (ed in massima sicurezza) gli attraversamenti pedonali di accesso al parco, favorendo l'autonomia dei bambini/e, limitando dall'accompagnamento	
28 - Regolamenti condominiali: un impegno del Sindaco affinché gli amministratori condominiali siano più sensibili a fare rispettare i diritti dei bambini/e nel condominio	
29 - Manifesti in città: la disabilità mostrata nella sua normalità, anche in situazioni di gioco con gli altri/e	
30 - Ri-progettazione del logo della Festa e del sito internet: si è avviata l'anno scorso coinvolgendo le sc. Primarie; la si è tentata nel liceo artistico e ci riproverà anche quest'anno; potrebbe essere un incentivo il fatto di mettere un premio	
31 - Nella progettazione del volantino si sono andate a cercare tutte quelle iniziative (anche non lanciate dal nostro Tavolo) che erano inerenti al gioco per il "maggio in gioco" prima della Festa	
32 - Rapporti con la stampa locale: sempre molto precari nel pubblicare articoli che promuovono su quanto ci si impegna	

Ho dimenticato qualcosa?	

Alcune nuove idee	Opinioni
A - Progettazione partecipata del parco inclusivo anche a Ravenna, con l'impegno di tre assessorati: Ambiente, Pubblica istruzione e Decentramento	
B - Gruppo di lavoro: incontro di condivisione tra vari esperti che secondari diverse modalità propongono percorsi d'inclusione nella scuola	
C - Incontri con l'autore di libri: quest'anno è in uscita un nuovo libro su Gianfranco Zavalloni, è una raccolta di suoi scritti su riviste e articoli on-line. L'associazione Suoni in tasca ha prodotto un libro sul tema del giocare con la musica e costruire strumenti sonori, e i suoi componenti sono disponibili a presentare il libro	
D - Scrittura di un quaderno per ConCittadini Regione E.R che racconta e mostra dei 5 anni di vita del progetto Festa del diritto al gioco	
E - La conferenza e/o tavola rotonda con il Garante per l'Infanzia, a tutela dei diritti dei minori sul tema dell'inclusione sociale della diversità (in generale)	

E TU HAI DELLE NUOVE IDEE?	OPINIONE/motivazione che spieghi il valore dell'idea

A breve il sito internet **dirittoalgioco.net** sarà sostituito con quello nominato **Dirittoalgioco.it**, che avrà una leggera diversa veste grafica e soprattutto un diverso impianto dei contenuti, che riflette il Quaderno che si pubblicherà con ConCittadini.

Se affiancate le vostre opinioni alle diverse azioni, per favore re-inviare al seguente indirizzo email: ciao@dirittoalgioco.it

grazie

Renzo – 339 1714686 - ciao@dirittoalgioco.net → →→→ **ciao@dirittoalgioco.it**